

Istituto "Luigi Configliachi"

per i minorati della vista
Via Sette Martiri, 33 - 35143 - Padova
Tel. 049 8712822 - Fax 049 8713433
P.IVA 01817020280 – C.F. 80008130280

Procedura di Sicurezza: PSX

MOD_5

D.U.V.R.I. **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE PER ATTIVITA' IN APPALTO**

(art. 26, comma 3 e 5, D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81)

Oggetto dell'appalto

SERVIZI DI RISTORAZIONE E LAVAGGIO STOVIGLIE

Sede Istituto L. Configliachi e Residenza Breda

Gara n.4908164 – CIG 50003714AF – CUP F99D10000310007

N. B.: Il presente documento è parte integrante degli atti di gara ed è allegato al contratto d'appalto, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.

Il documento dovrà essere sottoscritto dall'impresa aggiudicataria, la quale sarà inoltre tenuta, prima dell'inizio del servizio, a comunicare i dati necessari per integrare il DUVRI, anche individuando misure migliorative.

In nessun caso le integrazioni modificano o adeguano i costi della sicurezza.

INDICE

PREMESSA	3
SOSPENSIONE DEI LAVORI	3
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	3
AZIENDA COMMITTENTE	4
IMPRESA APPALTATRICE	4
OGGETTO DELL' APPALTO	5
PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	5
DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO	6
Coordinamento delle fasi di lavoro	6
Descrizione attività e luoghi di lavoro interessati	6
VALUTAZIONE RISCHI	7
Premessa.....	7
Determinazione dell'indice di rischio R	8
Valutazione dei rischi interferenziali	9
INDICAZIONI PER LE EMERGENZE	23
Emergenza Incendio.....	23
Malattie infettive	23
MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE	23
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	24
COSTI SICUREZZA	24
FIRME	25

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: " Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati o garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

AZIENDA COMMITTENTE

DATI DEL COMMITTENTE	
RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI"
INDIRIZZO	via Sette Martiri, 33 - 35143 Padova
TEL. / FAX	Tel. 049 8712822 Fax 049 8713433
E-mail	info@configliachi.it
LEGALE RAPPRESENTANTE	PROF. ANGELO FIOCCO
DATORE DI LAVORO	DIRETTORE GENERALE
SETTORE PRODUTTIVO	SETTORE SOCIO SANITARIO
R.S.P.P.	Geom. MATTIUZZI ANDREA
R.L.S.	SORGATO CLAUDIA- - VITOLO GAETANO
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa PATRICIA MAZZAGLIA

IMPRESA APPALTATRICE

Questo capitolo sarà integrato dei dati mancanti in fase di esecuzione del contratto, prima dell'inizio del servizio.

DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TEL. / FAX	
E-mail	
DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
CAPO CANTIERE - PREPOSTO	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	

OGGETTO DELL' APPALTO

Riferimenti di Contratto:	
Attività oggetto dell'appalto:	SERVIZI DI RISTORAZIONE E LAVAGGIO STOVIGLIE
Durata dei lavori	Data inizio: (vedi contratto) Data fine: (vedi contratto) Salvo modifiche (vedi contratto)
N° Addetti impegnati	Come da contratto

PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire l'elenco nominale dei propri lavoratori in servizio presso le strutture dell'**Istituto Configliachi**.

ELENCO NOMINATIVO DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA		
nome	cognome	qualifica

Il personale occupato dall'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Coordinamento delle fasi di lavoro

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei vari reparti, da parte dell'impresa appaltatrice, se non precedentemente concordata e prevista nel contratto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all'impresa, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di Coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Descrizione attività e luoghi di lavoro interessati

Il luoghi riferibili all'appalto del servizio di ristorazione e del lavaggio stoviglie avviene contemporaneamente, con le modalità previste nelle capitolato prestazionale. Per luoghi si intendono le due strutture residenziale di tipo socio-assistenziale (via Sette Martiri 33 e via dell'Ippodromo 2 in Padova).

- Barrare le attività interferenti

	Elenco attività interferenti	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro interessati
<input checked="" type="checkbox"/>	Distribuzione pasti	come da contratto	come da contratto	VEDI ALLEGATE PLANIMETRIE IDENTIFICATIVE AREE E TIPOLOGIA INTERVENTI - QUANTO RIPORTATO IN CONTRATTO
<input checked="" type="checkbox"/>	Trasporto e veicolazione pasti	come da contratto	come da contratto	VEDI ALLEGATE PLANIMETRIE IDENTIFICATIVE AREE E TIPOLOGIA INTERVENTI - QUANTO RIPORTATO IN CONTRATTO
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavaggio carrelli e stoviglie	come da contratto	come da contratto	VEDI ALLEGATE PLANIMETRIE IDENTIFICATIVE AREE E TIPOLOGIA INTERVENTI - QUANTO RIPORTATO IN CONTRATTO

	Attività interferenti	Prescrizioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Distribuzione pasti	Concordare con la ditta le fasce orarie della distribuzione e i percorsi da seguire per evitare interferenze con gli Ospiti, il personale tutto, e altre ditte appaltatrici.
<input checked="" type="checkbox"/>	Trasporto e veicolazione pasti	Concordare con la ditta le fasce orarie della distribuzione e i percorsi da seguire per evitare interferenze con gli Ospiti, il personale tutto, e altre ditte appaltatrici. I veicoli dovranno osservare il limite di velocità: "a passo d'uomo" nei percorsi interni.
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavaggio carrelli e stoviglie	Il lavaggio di stoviglie e carrelli dovrà avvenire solamente nel locale appositamente dedicato.

VALUTAZIONE RISCHI

Premessa

La valutazione dei rischi interferenziali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

- Identificazione delle possibili sorgenti di rischio.
- Individuazione dei rischi.
- Stima dell'entità del rischio.
- Individuazione delle misure di prevenzione e protezione.

In generale i rischi per la sicurezza vengono valutati mediante l'impiego della matrice 4 x 4 (probabilità x danno), anche se (vedasi ad esempio rischio d'incendio ed esplosione può essere richiamata la valutazione specifica). Per la valutazione dei rischi per la salute, possono essere impiegate metodologie specifiche (es. Mova risch per il chimico, NIOSH per la movimentazione dei carichi, ecc.).

Di seguito viene riportato uno schema della matrice 4x4 e successivamente le schede di valutazione dei rischi, suddivise per fattori di rischio e per attività interferenziale.

Nelle schede di rischio verranno riportate le diciture:

- **AZIENDA:** identifica l'azienda committente;
- **DITTA:** identifica l'impresa appaltatrice

Dovranno essere barrati i rischi applicabili per l'attività d'appalto.

Determinazione dell'indice di rischio R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHINO L'INFORTUNIO, P		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in azienda simile o in situazioni operative simili. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	Probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Poco probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
ENTITA' DEL DANNO, D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza
R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine
R > 1 Azioni correttive da programmare
R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione
Per AZIONI CORRETTIVE si intende:
Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
Azioni di bonifica ambientale
Procedure
Informazione - formazione

Valutazione dei rischi interferenziali

(nelle schede di analisi dei rischi che seguono, in grassetto viene evidenziata l'attività che origina il rischio)

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di caduta per scivolamento	E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per operazioni di pulizia.	Da DITTA SERVIZIO PULIZIE a DITTA ed AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	2	1	2	Da DITTA SERVIZIO PULIZIA : posizionamento della segnaletica ed inibizione del transito nell'area interessata dall'intervento fino ad asciugamento del pavimento. Disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo. Quando possibile, programmare gli interventi in modo da evitare o limitare le interferenze con il personale delle altre ditte appaltatrici. Uso di panni pre-impregnati nella pulizia dei pavimenti.
						Da AZIENDA , dalla DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo, informare il proprio personale disponendo di rispettare la segnaletica presente.
	E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimenti bagnati per sversamento accidentale liquidi, da parte di AZIENDA	Da AZIENDA E DITTA SERVIZIO PULIZIE a DITTA , ed a tutte le ditte appaltatrici	2	1	2	Da AZIENDA e DITTA SERVIZIO PULIZIE : Informazione del personale della DITTA , e di tutte le ditte appaltatrici. Assorbire eventuali sostanze sversate con mezzi adeguati. Qualora non fosse possibile intervenire immediatamente, delimitare l'area a rischio con adeguata segnaletica ed in ogni caso inibire il transito nell'area.
						Da DITTA , da tutte le ditte appaltatrici: effettuare sopralluoghi preventivi, disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo e informare il proprio personale disponendo di rispettare la segnaletica presente.
	E' presente il rischio di scivolamento dovuto a pavimento bagnato per sversamento accidentale di liquidi, da parte di DITTA	Da DITTA a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	2	1	2	Da DITTA : informazione del personale di AZIENDA e di tutte le ditte appaltatrici. Assorbire eventuali sostanze sversate con mezzi adeguati. Qualora non fosse possibile intervenire immediatamente, delimitare l'area interessata o quantomeno segnalarela tempestivamente. Disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo
						Da AZIENDA e da tutte le altre ditte appaltatrici: effettuare sopralluoghi preventivi, informare il proprio personale e disporre l'utilizzo costante per il proprio personale di scarpe con suola antidrucciolo. Se possibile, programmare i propri interventi in modo da evitare o limitare le interferenze con il personale delle altre ditte appaltatrici.

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di caduta per inciampo	E' presente il rischio di caduta da inciampo per la presenza di materiale vario depositato sulle vie di circolazione.	Da AZIENDA alla DITTA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	1	1	<p>Da AZIENDA: informare la DITTA e tutte le ditte appaltatrici di evitare il deposito di materiale sulle vie di circolazione o in luoghi ove potrebbe creare intralcio. In caso di necessità concordare con i responsabili della DITTA e di tutte le ditte appaltatrici eventuali aree/locali da adibire a deposito, qualora ciò non fosse possibile segnalare in modo visibile la presenza del materiale depositato.</p> <p>Verificare periodicamente l'assenza negli ambienti di lavoro di cavi non protetti lungo le vie di circolazione. Verificare periodicamente lo stato della pavimentazione e programmare eventuali interventi di ripristino e/o installazione di segnaletica di sicurezza. Disporre il divieto di deposito di materiale lungo le vie di esodo, davanti alle uscite di emergenza, nei pressi di porte REI e di presidi antincendio.</p> <p>Verificare quotidianamente il rispetto di tale divieto.</p>
	E' presente il rischio di caduta da inciampo per la presenza di materiale e carrelli di trasporto del servizio di ristorazione depositato sulle vie di circolazione.	Da DITTA a tutte le ditte appaltatrici ed a AZIENDA	1	1	1	<p>Da DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: evitare, per quanto possibile, il deposito di materiale sulle vie di circolazione o in luoghi ove potrebbe creare intralcio. In caso di necessità concordare con AZIENDA eventuali aree/locali da adibire a deposito, qualora ciò non fosse possibile segnalare in modo visibile la presenza del materiale depositato. Vigilare affinché venga rispettato il divieto assoluto di intralciare le vie di esodo ed i presidi antincendio.</p> <p>Da DITTA, da tutte le ditte appaltatrici e da AZIENDA: effettuare sopralluoghi preventivi, informare il proprio personale e fornire scarpe antinfortunistiche.</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali	Potenziale presenza di agenti patogeni trasmessi per contatto cutaneo o per inalazione (es: scabbia, legionella ecc.)	Da AZIENDA a DITTA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da AZIENDA : informare la DITTA e tutte le ditte appaltatrici sulla potenziale presenza di agenti patogeni e sulle relative modalità di esposizione. Informare tutte le ditte appaltatrici in merito alle procedure da seguire in caso di presenza di eventi infettivi presso le strutture
						Da DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: informare e formare il proprio personale in merito alle procedure definite da AZIENDA . Vigilare in merito all'utilizzo sistematico di DPI e sul rispetto delle procedure di lavoro stabilite

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di contatto cutaneo/inalatorio con sostanze chimiche.	Utilizzo di sostanze chimiche per operazioni di pulizia e sanificazione ordinarie e/o straordinarie.	Da DITTA a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	<p>Da DITTA: estendere l'informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di prodotti chimici, anche ai responsabili di AZIENDA. Vigilare in merito all'utilizzo sistematico dei DPI durante la manipolazione di prodotti chimici.</p> <p>Disporre il divieto di introdurre/utilizzare in struttura prodotti chimici non previsti senza autorizzazione di AZIENDA.</p> <p>Non accatastare ma disporre in modo ordinato all'interno dei locali assegnati i prodotti chimici utilizzati per l'espletamento dell'appalto.</p> <p>Coordinare insieme a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.</p> <p>Vigilare in merito al divieto di travaso di prodotti chimici in contenitori anonimi o non adeguati alla caratteristiche del prodotto.</p> <p>Mettere a disposizione di AZIENDA le schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso.</p> <p>Mantenere esclusivamente negli appositi locali con porta chiusa a chiave, il deposito dei prodotti utilizzati per l'espletamento dell'appalto.</p> <hr/> <p>Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: informazione al proprio personale in merito alla potenziale presenza di prodotti chimici.</p> <p>Mettere a disposizione di DITTA il deposito dei prodotti chimici utilizzati per l'espletamento dell'appalto, con porta da chiudere a chiave.</p> <p>Mettere a disposizione di tutte le ditte appaltatrici le schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso da DITTA.</p> <p>Vigilare in merito alle azioni da attivare da parte di DITTA.</p> <hr/> <p>Da tutte le DITTE appaltatrici: informazione al proprio personale in merito alla potenziale presenza di prodotti chimici.</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di contatto cutaneo/inalatorio con sostanze chimiche	Utilizzo di sostanze chimiche classificate corrosive o irritanti per consuete attività di servizio di ristorazione e lavaggio stoviglie da parte di DITTA .	Da DITTA a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	<p>Da DITTA limitare l'utilizzo di prodotti chimici allo stretto necessario, seguendo scrupolosamente le procedure indicate sulle schede di sicurezza, ed evitare il deposito temporaneo incustodito di tali prodotti. Fornire dettagliate informazioni a AZIENDA nel caso di rischi specifici non contemplati nel presente documento.</p> <p><u>Vigilare in merito al divieto assoluto di lasciare incustoditi i contenitori dei prodotti nelle aree frequentate da persone.</u></p> <p>Da AZIENDA, dalla DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di prodotti chimici. Vigilare in merito all'utilizzo sistematico di DPI durante la manipolazione di prodotti chimici. Disporre il divieto di introdurre/utilizzare in struttura prodotti chimici non previsti senza autorizzazione di AZIENDA.</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di contatto cutaneo/inalatorio con sostanze chimiche.	Utilizzo di sostanze chimiche / produzione di polveri durante interventi di tipo edile ed affini.	Da DITTA per interventi di tipo edile ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA per interventi di tipo edile ed affini: concordare con AZIENDA le modalità di esecuzione degli interventi. Isolare per quanto possibile l'area soggetta ad attività che implicano l'utilizzo di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive. Limitare allo stretto necessario l'impiego di sostanze potenzialmente nocive. Adottare procedure che permettano di limitare la produzione di polveri. Coordinare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività, limitando la compresenza di personale di altre ditte appaltatrici nelle aree di intervento.
						Da AZIENDA, dalla DITTA e da tutte le ditte appaltatrici: informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive. Se necessario concordare l'eventuale sfasamento delle attività.

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di contatto cutaneo/inalatorio con sostanze chimiche.	Utilizzo di sostanze chimiche / produzione di polveri a causa di interventi agli impianti elettrici ed affini.	Dalla DITTA per lavori di manutenzioni varie a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Dalla DITTA per lavori vari di manutenzione: concordare con AZIENDA le modalità di esecuzione degli interventi. Isolare per quanto possibile l'area soggetta ad attività che implicano la presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive e segnalarne la presenza. Limitare allo stretto necessario l'impiego di sostanze potenzialmente nocive. Adottare procedure che permettano di limitare la produzione di polveri. Coordinare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività. Programmare gli interventi in modo da limitare la compresenza di personale di altre ditte appaltatrici nelle aree di intervento. Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive. Se necessario concordare l'eventuale sfasamento delle attività.
	Utilizzo di sostanze chimiche / produzione di polveri a causa di interventi agli impianti aeraulici, meccanici ed affini.	Da DITTA per interventi agli impianti aeraulici, meccanici ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA per interventi agli impianti aeraulici, meccanici ed affini: <u>concordare con AZIENDA le modalità di esecuzione degli interventi.</u> solare per quanto possibile l'area soggetta ad attività che implicano la presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive e segnalarne la presenza. Limitare allo stretto necessario l'impiego di sostanze potenzialmente nocive. Adottare procedure che permettano di limitare la produzione di polveri. Coordinare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività. Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive. Se necessario concordare l'eventuale sfasamento delle attività.

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di contatto cutaneo/inalatorio con sostanze chimiche.	Utilizzo di sostanze chimiche / produzione di polveri durante attività di fornitura con installazione (assemblaggio letti, arredi, attrezzature da cucina, ecc.)	Da DITTE appaltatrici per forniture con installazione a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	<p>Da DITTE appaltatrici forniture con installazione: concordare con AZIENDA le modalità di esecuzione degli interventi. Isolare per quanto possibile l'area soggetta ad attività che implicano la presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive e segnalarne la presenza. Limitare allo stretto necessario l'impiego di sostanze potenzialmente nocive. Adottare procedure che permettano di limitare la produzione di polveri. Programmare gli interventi in modo da limitare la compresenza di personale di altre ditte appaltatrici. Se necessario concordare con AZIENDA l'eventuale sfasamento delle attività.</p> <p>Da AZIENDA e da tutte le DITTE appaltatrici: informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive.</p>
	Utilizzo di sostanze chimiche / produzione di polveri per interventi minori di manutenzione	Da DITTE appaltatrici per interventi minori di manutenzione a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	<p>Da DITTE appaltatrici interventi minori di manutenzione: isolare per quanto possibile l'area soggetta ad attività che implicano la presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive e segnalarne la presenza. Limitare allo stretto necessario l'impiego di sostanze potenzialmente nocive e al produzione di polveri. Programmare gli interventi in modo da limitare la compresenza di di personale di altre ditte appaltatrici. Se necessario concordare con AZIENDA l'eventuale sfasamento delle attività.</p> <p>Da AZIENDA e da tutte le DITTE appaltatrici: informazione del proprio personale in merito alla potenziale presenza di sostanze chimiche o polveri potenzialmente nocive.</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di esposizione ad alti livelli di rumore	Utilizzo di attrezzature rumorose / svolgimento attività che implicano la produzione di elevati livelli di rumore	Da AZIENDA a tutte le DITTE appaltatrici	/	/	/	Da AZIENDA: nessuna delle attività svolte da AZIENDA prevede l'impiego di macchine o attrezzature con emissioni di rumore significative ai fini dei rischi di natura interferenziale oggetto del presente documento
		Da DITTA per interventi edili ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	2	2	4	Da DITTA per interventi edili ed affini: <u>programmare e concordare con AZIENDA gli interventi in modo da evitare o limitare la presenza delle persone anziane ospiti, di personale di AZIENDA e di altre ditte appaltatrici nelle aree di lavoro.</u> Segnalare le aree di lavoro con livelli di esposizione al rumore superiori ai limiti tabellati Da AZIENDA e da tutte le DITTE appaltatrici: qualora non fosse possibile evitare la presenza di personale di altre ditte appaltatrici, dotare il proprio personale dei DPI idonei
		Da DITTA per interventi agli impianti aerulici, meccanici ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA interventi agli impianti aerulici, meccanici ed affini: <u>programmare e concordare con AZIENDA gli interventi in modo da evitare o limitare la presenza delle persone anziane ospiti, di personale di AZIENDA e/o di altre ditte appaltatrici.</u> Segnalare le aree di lavoro con livelli di esposizione al rumore superiori ai limiti tabellati Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: qualora non fosse possibile evitare la presenza di personale di altre ditte appaltatrici, dotare il proprio personale dei DPI idonei
		Da DITTE appaltatrici per forniture con installazione a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da appaltatrici per forniture con installazione: <u>programmare e concordare con AZIENDA gli interventi in modo da evitare o limitare la presenza delle persone anziane ospiti, di personale di AZIENDA e/o di altre ditte appaltatrici.</u> Segnalare le aree di lavoro con livelli di esposizione al rumore superiori ai limiti tabellati Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: qualora non fosse possibile evitare la presenza di personale di altre ditte appaltatrici, dotare il proprio personale dei DPI idonei

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di esposizione ad alti livelli di rumore	Utilizzo di attrezzature rumorose / svolgimento attività che implicano la produzione di elevati livelli di rumore	Da DITTA per manutenzione presidi antincendio a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	<p>Da DITTA manutenzione presidi antincendio : l'attività dell'DITTA non prevede di norma l'esecuzione di interventi particolarmente rumorosi. In caso di necessità <u>programmare e concordare con AZIENDA gli interventi in modo da evitare o limitare la presenza delle persone anziane ospiti, di personale di AZIENDA e/o di altre ditte appaltatrici.</u></p> <p>Segnalare le aree di lavoro con livelli di esposizione al rumore superiori ai limiti tabellati</p> <p>Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: qualora non fosse possibile evitare la presenza di personale di altre ditte appaltatrici, dotare il proprio personale dei DPI idonei</p>
		Da DITTA per interventi manutentivi minori (ascensori, ecc..) a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	<p>Da DITTA appaltatrice per interventi manutentivi minori: <u>programmare e concordare con AZIENDA gli interventi in modo da evitare o limitare la presenza delle persone anziane ospiti, di personale di AZIENDA e/o di altre ditte appaltatrici.</u></p> <p>Segnalare le aree di lavoro con livelli di esposizione al rumore superiori a i limiti tabellati</p> <p>Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: qualora non fosse possibile evitare la presenza di personale di altre ditte appaltatrici, dotare il proprio personale dei DPI idonei</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio derivante da possibili aggressioni da parte delle persone anziane ospiti	Potenziale compresenza fra il personale delle ditte appaltatrici e persone anziane ospiti, familiari, visitatori, docenti, volontari e personale degli organismi di controllo	Da AZIENDA a tutte le DITTE appaltatrici	2	1	2	Da AZIENDA : informare tutte le DITTE appaltatrici in merito alle aree/nuclei dove esiste un rischio potenziale di aggressione da parte delle persone anziane ospiti. Programmare gli interventi con le DITTE appaltatrici in modo da evitare, per quanto possibile, la compresenza di personale delle DITTE appaltatrici e persone anziane ospiti. Se possibile, predisporre lo spostamento delle persone anziane ospiti in locali diversi da quelli oggetto di interventi manutentivi.
						Da tutte le DITTE appaltatrici: programmare gli interventi in modo da evitare, per quanto possibile, la compresenza di proprio personale e persone anziane ospiti. Informare il proprio personale in merito a tale rischio ed al comportamento da tenere

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio caduta materiale dall'alto	Possibile caduta di materiale durante interventi di tipo edile ed affini in quota, con scale portatili	Da DITTA per interventi edili ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA per interventi edili ed affini: provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, il personale della DITTA si assicura dell'assenza di materiali e utensili mal riposti sulle pedane di lavoro, scollega i cavi degli elettroutensili e sistema gli stessi all'interno delle valigette. Se necessario programmare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.
						Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.
	Possibile caduta di materiale durante interventi di pulizia dove è previsto l'uso di scale portatili o trabattelli.	Da DITTA pulizie a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Dalla DITTA : provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro se possibile. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, gli addetti della DITTA si assicurano dell'assenza di materiali e mal riposti sulle pedane di lavoro. Se necessario programmare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.
						Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.
	Possibile caduta di materiale durante interventi di tipo meccanico ed affini in quota, con scale portatili	Da DITTA per interventi agli impianti elettrici, meccanici ed affini a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA per interventi agli impianti aeraulici, meccanici ed affini: provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro se possibile. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, il personale della DITTA si assicura dell'assenza di materiali e utensili mal riposti sulle pedane di lavoro, scollega i cavi degli elettroutensili e sistema gli stessi all'interno delle valigette. Se necessario programmare insieme a AZIENDA e alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.
						Da AZIENDA e da tutte le DITTA appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio caduta materiale dall'alto	Possibile caduta di materiale durante interventi di montaggio forniture in quota, con scale portatili	Da DITTE appaltatrici per forniture con installazione a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	<p>Da DITTE appaltatrici per forniture con installazione: provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro se possibile. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, il personale si assicura dell'assenza di materiali e utensili mal riposti sulle pedane di lavoro, scollega i cavi degli elettroutensili e sistema gli stessi all'interno delle valigette. Se necessario programmare con AZIENDA e con altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.</p> <p>Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.</p>
	Possibile caduta di materiale durante interventi di manutenzione presidi antincendio in quota, con scale portatili	Da DITTA per manutenzione presidi antincendio a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici				<p>Da DITTA manutenzione presidi antincendio: provvedere alla delimitazione dell'area di lavoro se possibile. Prima di effettuare manovre di spostamento delle scale o dei trabattelli, il personale dell'DITTA si assicura dell'assenza di materiali e utensili mal riposti sulle pedane di lavoro, scollega i cavi degli elettroutensili e sistema gli stessi all'interno delle valigette. Se necessario programmare insieme a AZIENDA ed alle altre ditte appaltatrici, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.</p> <p>Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate.</p>

Applicabile Non Applicabile

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	Descrizione rischio/situazione	Interferenza Da = causata a = subita	P probabilità	D danno	R rischio	Misure adottate
Rischio di investimento	Possibile rischio di investimento da parte dei mezzi di trasporto	Da DITTA appaltatrice SERVIZI DI RISTORAZIONE a AZIENDA ed a tutte le ditte appaltatrici	1	2	2	Da DITTA appaltatrice DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE : informazione e formazione dei dipendenti di rispettare una velocità moderata e la segnaletica che disciplina i percorsi promiscui. E' fatto divieto di circolare all'esterno della zona di competenza. Da AZIENDA e da tutte le ditte appaltatrici: disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate. Da AZIENDA : predisporre opportuna cartellonistica stradale all'interno delle proprietà.

Applicabile Non Applicabile

INDICAZIONI PER LE EMERGENZE

Emergenza Incendio

Le DITTE che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza e antincendio.

L'AZIENDA si è dotata di un Piano di Emergenza nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo, e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le strutture sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga, i percorsi da seguire per una corretta evacuazione e gli apprestamenti antincendio. E' necessario che gli addetti di ogni impresa si attenga alle indicazioni riportate nel piano di emergenza e nelle planimetrie di evacuazione.

Le Ditte devono preventivamente verificare:

- lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature deve essere posto in luoghi prestabiliti e chiusi a chiave;
- la tipologia dei materiali/detergenti deve avere prettamente caratteristiche non combustibili e le schede tecniche deve essere depositato presso la struttura ove si effettuano gli interventi al fine di produrne eventuale controllo;
- il materiale derivante dalla raccolta dei rifiuti deve avvenire con metodo continuativo, allontanando dalla struttura i contenitori e non accumulando il materiale;
- è fatto assoluto divieto di fumare all'interno della struttura;
- le attrezzature devono essere costantemente manutate, verificati gli assorbimenti e che siano confacenti con gli impianti elettrici esistenti;
- in caso di incendio il personale in servizio deve attenersi alle indicazioni riportate nel piano di emergenza o alle istruzioni impartite dal personale;
- il personale presente dovrà essere formato alla lotta antincendio, in quanto la struttura è soggetta alle specifiche norme di settore.

Malattie infettive

Le parti si impegnano a fornire reciproca informazione relativamente a malattie infettive trasmissibili per contatto o inalazione (ad es. scabbia) per dare applicazione alle procedure finalizzate a fronteggiare l'evento infettivo.

MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA DI RISCHI SPECIFICI
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)

<input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
<input type="checkbox"/> ALTRO

N.B. Indicare con una crocetta le misure applicabili

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sulla base di quanto contenuto nel presente documento non si evidenzia la necessità di approntare dispositivi di protezione individuale aggiuntivi a quelli specifici dell'attività. Nell'eventualità che dovessero insorgere situazioni diverse da quelle contemplate, l'AZIENDA e l'IMPRESA si coordineranno per l'utilizzo di eventuali e diversi dispositivi di prevenzione.

COSTI SICUREZZA

L'amministrazione è tenuta a computare i costi della sicurezza riferiti esclusivamente ai rischi interferenziali relativi all'appalto, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

I costi sono computati per la durata complessiva dell'appalto: **9 anni**

COSTI SICUREZZA INTERFERENZIALI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA		
Descrizione	Importi	A carico di:
Interferenze con attività interne alle strutture	Euro 15.000,00	DITTA
Cartellonistica portatile per interdizione aree	Euro 2.000,00	DITTA
Riunioni di coordinamento per evitare rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da appaltatori diversi	Euro 6.000,00	DITTA
Informazione e formazione del personale (quota parte per formazione addetti all'emergenza incendio rischio elevato):	Euro 30.000,00	DITTA
Sorveglianza e supervisione personale aziendale per il programma attività	Euro 13.600,00	DITTA
TOTALE	Euro 66.600,00	DITTA

FIRME

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Per il Committente	
Il Datore di Lavoro	Firma
<i>Nome e cognome:</i>	

Per il Committente :	
Il Responsabile del procedimento	Firma
<i>Nome e cognome:</i>	

Per la ditta Appaltatrice:	
Il Datore di Lavoro	Firma
<i>Nome e cognome:</i>	

Data